



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **149**

in data **06/09/2018**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **06 - sei** - del mese **settembre** alle ore **15:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO "PROVE DI LEGALITA' RESILIENTE" (CUP J89F18000490006), IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART.7, LEGGE REGIONALE 18/2016

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista:

- la Legge Regionale 28/10/2016, n. 18 "*Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili*" e, in particolare, all'interno del Titolo II - Promozione della legalità, il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria";

Richiamato:

- in particolare l'art.7 della succitata legge recante "Accordi con Enti Pubblici" che al comma 1 prevede: "La Regione promuove e stipula Accordi di Programma ed altri accordi di collaborazione con Enti Pubblici (...) che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
a) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
b) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
c) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio";

Rammentato:

- che coerentemente con quanto previsto dall'art.5, comma 1° della Legge Regionale n. 24/2003, la Regione Emilia-Romagna - con Deliberazione n. 2010/2093 - ha ammesso a contributo il Progetto comunale "*Cultura della Legalità a Reggio Emilia*", le cui linee progettuali si sono concretizzate con:
 - l'attivazione del *Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata*;
 - l'apertura del negozio-presidio "*Etico*" con finalità di vendita di prodotti delle terre confiscate alle mafie;
 - l'organizzazione di *Laboratori della Legalità* indirizzati agli studenti delle Scuole Superiori;e - grazie ad un successivo cofinanziamento - con una serie di interventi integrati sui temi della legalità e dell'etica, tra i quali:
 - la realizzazione della ricerca pilota "*La cultura della legalità nell'universo giovanile*";
 - la creazione del media-cross multimediale "*www.reggiocontrolemafie.it*" su legalità e rispetto delle regole;
 - l'organizzazione di percorsi formativi destinati al personale della Pubblica Amministrazione;

- che sulla scorta di successivi Accordi di Programma stipulati con la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della soppressa Legge Regionale n° 3/2011 e della vigente Legge Regionale n° 18/2016, si è proceduto all'implementazione dei Progetti "*Cultura della legalità: azioni in rete*" (2013), "*Tenere la guardia alta: una città contro le mafie*" (2015), "*Città, educazione, legalità*" (2016), "*ORA! Legale*" (2017), incrementando e specializzando gli interventi e le azioni pubbliche utili al rafforzamento della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;

Atteso:

- che con lettera pec acquisita al PG n: 67223 in data 24/05/2018 - a firma dell'Assessora a Sicurezza, Cultura della Legalità e Città Storica, avv. Natalia Maramotti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale - è stata inoltrata alla Regione Emilia-Romagna la scheda progettuale con istanza di sottoscrizione di un Accordo di Programma per l'implementazione del Progetto denominato "*PROVE DI LEGALITÀ RESILIENTE*", conformemente alle previsioni contenute nell'Allegato A, alla Delibera Regionale PG n. 598/2018 "*Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art.7 e degli artt.16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. 18/2016*";

Vista:

- la deliberazione di Giunta Regionale PG n. 1351 del 21/08/2018 - avente ad oggetto "*Approvazione Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio nell'Emilia. Assegnazione e concessione contributo ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2016 ed in attuazione della propria deliberazione n. 598/2018.CUP J89F18000490006*" - per mezzo della quale la Regione Emilia-Romagna si impegna a supportare finanziariamente il Progetto Comunale "*Prove di Legalità Resiliente*" mediante un contributo economico di €27.000,00, a fronte di un costo progettuale stimato pari a €54.000,00;

Visto:

- altresì lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia - come da "*Allegato A*" parte integrante e sostanziale al presente atto - che prevede l'implementazione del Progetto denominato "*Prove di Legalità Resiliente*", e per il Comune di Reggio Emilia l'impegno a realizzare i seguenti interventi:
1. **Laboratori della Legalità** condotti presso gli Istituti Scolastici: l'obiettivo consta nel dare continuità ad una sistematica azione educativa che si snoda attraverso attività didattiche utili per approfondire la conoscenza dei fenomeni illegali in genere e la conseguente ricaduta negativa sulla società civile, consci che il contrasto all'illegalità e la promozione della cittadinanza consapevole si sviluppano principalmente attraverso il coinvolgimento delle nuove generazioni e del mondo della Scuola;
 2. Interventi formativi ed attività integrative di educazione a democrazia e legalità presso il **Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata** - polo educativo strategico di supporto ai percorsi laboratoriali - che vorremmo consolidare puntando a creare un presidio di cultura e sapere accessibile alla comunità studentesca ed alle realtà giovanili locali;

3. **Settimana formativa in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione ed all'illegalità:** onde qualificare ulteriormente le competenze del personale dell'Ente, è prevista l'organizzazione di un corso di formazione interdisciplinare finalizzato a riaffermare i valori dell'etica professionale e della responsabilità civile come antidoti all'illegalità, ed a rendere più trasparente l'azione amministrativa degli Enti Locali; contestualmente le attività formative verranno indirizzate a soggetti esterni portatori di interessi, attivi sul tema della lotta all'illegalità, definendo possibili sinergie con altre progettualità territoriali.
4. **Iniziative di sensibilizzazione:** al ruolo educativo, l'Amministrazione in questi anni ha affiancato molteplici interventi divulgativi volti a connotare l'aspetto "culturale" della lotta alla corruzione ed all'illegalità. Proseguiranno gli incontri pubblici organizzati presso la Sala del Tricolore, con il coinvolgimento di magistrati, esperti, giornalisti, in una riflessione con la cittadinanza sugli aspetti del fenomeno mafioso. Con l'obiettivo di avvicinare la comunità locale ai temi della tutela giudiziaria, del diritto sostanziale verrà riproposta la manifestazione "*Tribunale Bene Comune*", che vede la coprogettazione dell'evento con Fondazione Giustizia di Reggio Emilia.
5. **Corso intensivo di formazione ed aggiornamento in materia di misure di prevenzione e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie:** in relazione alle esigenze di adeguamento alle norme della recente riforma del codice antimafia - Legge 17/10/2017, n. 161 - è previsto un percorso di accompagnamento formativo che possa favorire - in pubblici funzionari ed amministratori di Enti Locali, Associazioni e Cooperative - l'acquisizione di strumenti e competenze da mettere in atto in sede di affidamento della gestione e riutilizzo di beni ed aziende sottratti ai patrimoni criminali.

Rilevata a tal fine la necessità di dare avvio alla procedura finalizzata alla sottoscrizione di apposito Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia, onde dare avvio agli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi specificati nell'Accordo medesimo,

Attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare, in relazione al combinato disposto degli articoli 42 e 48 del Testo Unico degli Enti Locali;

Letti:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000;
- l'art.3 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei Servizi interessati formulati in calce alla presente, in applicazione dell'art.49, comma 1°, del Testo Unico degli Enti Locali;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Programma - redatto secondo lo schema di cui all'*Allegato A* parte integrante e sostanziale del presente atto - tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio nell'Emilia, per definire le modalità di collaborazione, gli impegni e gli oneri reciprocamente assunti tra i due soggetti firmatari, per la realizzazione del Progetto denominato "*PROVE DI LEGALITÀ RESILIENTE*";
- di stabilire che l'Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio nell'Emilia decorre dalla data di sottoscrizione del medesimo e dovrà essere attuato entro il 31.12.2018, come indicato nello schema di cui all'*Allegato A* parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di precisare che per mezzo dell'Accordo di Programma in argomento, la Regione Emilia-Romagna si impegna a sostenere economicamente il Progetto "*PROVE DI LEGALITÀ RESILIENTE*" con €27.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista pari a €54.000,00, di cui €27.000,00 a carico del Comune, risorse in parte corrente da allocare come segue:
- di autorizzare l'accertamento dell'entrata di **€27.000,00** riferendola al Titolo II Codice del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.001 del Bilancio 2018 annualità 2018, al Cap.**3650** del PEG 2018 ("Contributo regionale per le attività sulla sicurezza urbana"), Cod.Prodotto **9524**, Centro di Costo 0173, Cod.COGE 12;
- di autorizzare contestualmente la prenotazione di impegno di spesa per **€27.000,00** riferendola alla Missione 03 Programma 02, Titolo I Codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2018-2020 annualità 2018, al Cap.**30494** del PEG 2018 ("Spese per la gestione delle attività sulla sicurezza urbana"), Cod.Prodotto **9524**, Centro di Costo 0173, CUP J89F18000490006;
- di autorizzare contestualmente la prenotazione di impegno di spesa per **€27.000,00** riferendola alla Missione 12 Programma 07, Titolo I Codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2018-2020 annualità 2018, al Cap.**31857** del PEG 2018 ("Gestione delle attività sulla sicurezza urbana"), Cod.Prodotto **9524**, Centro di Costo 0173, CUP J89F18000490006;
- di dare atto che alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma provvederà l'Assessora a Sicurezza, Cultura della Legalità e Città Storica, con facoltà di apportare al testo le modifiche che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
- di demandare al dirigente del servizio Servizi ai Cittadini, Cultura della Sicurezza, Legalità e Pari Opportunità gli atti attuativi del progetto in menzione ad avvenuta sottoscrizione dell'accordo di programma.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, trattandosi di dare immediata attuazione all'Accordo di Programma oggetto del presente provvedimento, onde consentire il perfezionamento delle azioni propedeutiche alla realizzazione del Progetto entro i termini previsti dall'Accordo medesimo;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria